

VERBUM DOMINI II

ο λογος του κυριου • דבר ה' • the Word of the Lord

CONTATTI:

Matthew Stevens
(+39) 329-091-6533
romepr@themotb.com
Mario Paredes
(+1) 212.408.1280

SCHEDA DESCRITTIVA

Il Mostra Verbum Domini

La Parola del Signore è Diretta alle Nazioni

Il più grande missionario è la Bibbia nella lingua madre. Non necessita di licenza e mai è considerata straniera.

– William Cameron Townsend

La Mostra:

Non esiste altro libro, nel corso della storia, ad avere avuto un'influenza più vasta della Bibbia. Gli Ebrei e i Cristiani da ogni parte del mondo hanno lavorato per preservarne le scritture e dividerne i messaggi con i popoli da essi incontrati. Nel corso della storia, i potenti del mondo da Costantino a Carlo Magno, hanno promosso la trasmissione della Bibbia. A poco a poco, la Bibbia è stata resa accessibile a diverse culture, pur rimanendo fedele al testo originale in greco e in ebraico.

Nel corso degli ultimi 2000 anni, tale trasmissione, traduzione e disseminazione della Bibbia ha plasmato e disegnato nuovamente la storia del mondo. In questa mostra, percorrerete un viaggio nel tempo e nello spazio, scoprendo come la Parola di Dio ha raggiunto le Nazioni.

Verbum Domini II: La Parola del Signore è Diretta alle Nazioni raccoglie oltre 200 rari, storici reperti che raccontano la storia del viaggio che la Bibbia ha compiuto intorno al mondo.

Verbum Domini II, Città del Vaticano

- **Date:**
2 Aprile 2014 – 22 Giugno 2014
- **Luogo:**
Museo Braccio di Carlo Magno
Piazza S. Pietro, Città del Vaticano, Italia
- **Tariffe:**
Ingresso gratuito e aperto al pubblico
- **Orari di apertura:**
Lun/Mar/Gio/Ven/Sab 9.00 – 18.00
Mer 13.00 – 18.00
Dom chiuso
Ultima Domenica del mese aperto dalle
13.00 – 18.00
Chiuso durante le ferie
- **Opere esposte provenienti da:**
La Collezione Green, Libreria Vaticana,
Musei Vaticani e altre collezioni
istituzionali e private dagli Stati Uniti e
dall'Europa

Tra le opere principali provenienti dalla Collezione Green sono esposti:

- Tre frammenti dai Rotoli del Mar Morto.
- Cinque pagine dal Codice dei Salmi di Bodmer, una copia quasi completa del libro dei Salmi in Greco su papiro datato tra il III e il IV secolo d.C. .
- Pagine dal Codex Climaci Rescriptus. Nel tentativo di ripristinare l'inestimabile pergamena, i testi siriaci del IX secolo furono trascritti su testi cristiani datati tra il VI e l' VIII secolo, per lo più in aramaico, un dialetto della lingua familiare parlata da Gesù.
- Il Libro delle Ore e dei Salmi del XIV secolo di Elizabeth de Bohun, Contessa di Northampton, uno dei manoscritti più ampiamente illuminati del suo genere.
- Una prima edizione della Bibbia del Re Giacomo — la Grande Bibbia "HE" del 1611 — la traduzione più influente della Bibbia che sia mai stata prodotta in lingua inglese.
- La Bibbia Lunare, una delle 100 Bibbie su microfilm che presero il volo verso la superficie lunare con l'astronauta Edgar Mitchell sull'Apollo 14.
- Una miniatura del Nuovo Testamento Germanico della traduzione di Martin Lutero, stampata fra il 1558 e il 1561, contenente oltre 40 xilografie contemporanee, dipinte a mano.

- La Bibbia Indiana di Eliot del 1685, una seconda edizione della prima Bibbia che sia mai stata stampata in America.

Esistono, inoltre, una serie di istituzioni e di private provenienti da tutto il mondo che hanno prestato opere per questa mostra. Tra alcune di tali opere principali troviamo esposti:

- Una doppia pagine del Codex Vaticanus, il manoscritto più antico esistente della Bibbia Cristiana completa, databile all'incirca tra il 325 e il 350 d.C. . Per gentile concessione della Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana.
- Uno dei tredici Rotoli di Torah da parte della Comunità Ebraica di Kaifeng, China. Per gentile concessione della Biblioteca di Bridwell, Collezioni Speciali, Scuola di Teologia di Perkins, Università Metodica del Sud.
- Una Bibbia pandetta in latino di Tours, prodotta ai tempi di Alcuino di York nel IX secolo presso l'Abbazia di St. Martin a Tours. Per gentile concessione della Biblioteca dell'Abbazia di San Gallo, in Svizzera.
- I Vangeli di Bath in inglese antico, una traduzione complete dei vangeli in inglese antico, realizzata nell' XI secolo. Per la prima volta in mostra oltre i confini dell'Inghilterra. Per gentile concessione del *Master and Fellows* del *Corpus Christi College*, a Cambridge.

Al fine di riportare in vita tali reperti, li abbiamo predisposti in ambienti affini:

- Una scena dall'antica Alessandria, Egitto, dove i testi ebraici dell'Antico Testamento furono tradotti in greco fin dal II secolo a.C.
- La Chiesa di S.Giorgio — un edificio monolitico a forma di croce, intagliato da un pezzo unico di roccia — in Etiopia, dove la tradizione cristiana ha prosperato a partire dalla conversione del Re Ezana nel IV secolo.
- *Sainte-Chapelle* a Parigi, in Francia, una cappella gotica del XIII secolo, dove oltre 600 m² di vetro colorato raccontano la storia della Bibbia ai cristiani medievali.
- Il negozio della stampa di Gutenberg a Magonza, in Germania, complete di una riproduzione funzionante del torchio per la stampa di Gutenberg.
- Il villaggio Huaorani, nelle lontane foreste pluvial dell'Ecuador, le cui interviste con i membri della tribù Huaorani raccontano la storia dell'Operazione Auca.

Museo della Bibbia:

Il Museo della Bibbia esiste al fine di invitare le persone a sentirsi coinvolte dalla Bibbia in virtù di mostre itineranti dei reperti biblici provenienti dalla Collezione Green negli Stati Uniti e in tutto il mondo, della ricerca accademica condotta per Iniziativa dei *Green Scholar*, e di un museo internazionale che sarà inaugurato nella primavera del 2017 a Washington, dedicato all'approccio istruito della storia, degli eventi, e dell'impatto della Bibbia.

Verbum Domini II, una mostra internazionale itinerante del Museo della Bibbia, che segue il Verbum Domini I, che fece il suo debutto nella Città del Vaticano nel 2012 (1 Marzo – 15 Aprile).

La Collezione Green:

Dal nome della famiglia che fondò il rivenditore di artigianato negli Stati Uniti, *Hobby Lobby*, La Collezione Green è una delle più vaste collezioni private comprendente rari testi biblici e reperti. Gli studiosi hanno setacciato il pianeta al fine di assemblare oltre 40.000 antichità bibliche che oggi fanno parte della collezione. Dal suo debutto nel 2011, La Collezione Green "ha creato fermento" (*Fox News*) ed è stata denominata "un campionario di tesori ebrei, cattolici romani e protestanti" che attraversa un arco temporale dall'antichità all'era digitale (*USA Today*). Il Presidente di *Hobby Lobby*, Steve Green,

sovrintende l'espansione e l'estensione della collezione e fungerà da presidente del consiglio di amministrazione di un museo nazionale con sede a Washington che rappresenterà la sede permanente della collezione.

Iniziativa dei *Green Scholars*:

L'iniziativa dei *Green Scholar* rappresenta il braccio della ricerca della Collezione Green. Diretta dal Dott. Jerry Pattengale, l'ineguagliabile iniziativa di ricerca infrange il modello dei paradigmi tradizionali di ricerca affiancando giovani studenti a studiosi affermati per aprire la strada alla ricerca innovativa riguardante i testi biblici e i reperti della collezione. Ad oggi, l'iniziativa coinvolge studiosi provenienti da oltre 60 accademie, università e seminari in tutto il mondo nei suoi progetti di ricerca.